

EVENTI Premi ai ragazzi del concorso Amici di don Angelo Marini e il Valdalpone De Megni



L'ambasciatore Matthew Lee con i ragazzi premiati e il segretario Pasetto DIENNEFOTO

## La nuova Montefortiana tra i disegni dei bambini

Il Covid è comparso tra le illustrazioni ma anche la speranza che porterà nel 2022 a far ripartire alla grande la famosa podistica

Paola Dalli Cani

●● Nei disegni dei ragazzi compare lo spettro del Covid, nei loro volti invece la speranza di chi, come la Montefortiana, è pronto a rimettersi in marcia.

Sono stati quattro studenti delle scuole dell'obbligo veronesi ad avviare il conto alla rovescia dell'edizione 2022 della marcia di Monteforte d'Alpone. L'occasione è stata la premiazione, più volte rinviata, della ventesima edizione del concorso grafico scolastico e che ieri è stata accolta al Pepperone di San Giovanni Lupatoto, alla presenza dell'ambasciatore di Taiwan, presso la Santa sede, Matthew Lee.

Sono stati 1.708 i ragazzi che, nei difficilissimi mesi del lockdown, hanno raccontato in un disegno il loro vissuto del Covid-19, tema che ha condizionato anche il concorso ideato dall'associazione «Amici di don Angelo Marini», in collaborazione col

Gruppo sportivo dilettantistico Valdalpone-De Megni e l'Ufficio scolastico provinciale. La struttura indeggiante del virus, la classe intrappolata in un computer, un'infermiera supereroina impegnata nella lotta al virus, le libertà perse e i nuovi obblighi: c'è tutto questo nei lavori finiti sul podio.

Per la scuola primaria, la vittoria è andata a Michele Valente (scuola Calotto di Trevenzuolo), secondo posto al disegno di Zeno Marcolongo (scuola Bruno Anzolin di Monteforte d'Alpone). Alessia Pardo (scuola Hack di San Giovanni Lupatoto) ha primeggiato per le scuole secondarie di primo grado e, dietro di lei, si è piazzato il disegno di Stella Lerco (scuola Don Milani di Lavagno). Nel corso della breve cerimonia sono stati premiati anche gli Istituti comprensivi che hanno inviato il numero maggiore di disegni: al primo posto quello di Vigasio, che ha partecipato con 510 opere, quindi il Don Milani di Lavagno, con 269, e a seguire il Comprensivo di Mon-



La Montefortiana

teforte d'Alpone (224) e quello di San Giovanni Ilarione-Vestenanova con 214. Tutti i disegni costituiranno una mostra itinerante già fissata ad Isola della Scala e a Malcesine e nei paesi che ne faranno richiesta.

«Ripartiremo alla grande», così Giovanni Pressi, presidente del Gsd Valdalpone ha confermato che l'edizione

2022 della Montefortiana si correrà regolarmente. «A settembre eravamo pronti per correre a gennaio, poi lo stop: lo scenario attuale ci rende ottimisti. Credo che non dovremo rinunciare a nulla», ha spiegato post premiazione, «e questo anche grazie a ciò che potremo fare, affidandoci alla tecnologia, per ridurre molte situazioni di assembramento».

VACCINAZIONI Negli hub di Bussolengo, Legnago e San Bonifacio

## Domani no prime dosi Slittano a giovedì

Sono invece confermati tutti i richiami prenotati Riprogrammazione possibile solo con il portale

Fabio Tomelleri

●● Dosi insufficienti: vaccinazioni prime dosi rinviate a Bussolengo, Legnago e San Bonifacio. La mancanza di fiale a disposizione ha costretto l'Ulss 9 a far slittare le prime somministrazioni di vaccino Pfizer destinate a 1.550 persone dai 40 a 59 anni che nei giorni scorsi, attraverso il portale internet regionale, si erano prenotate per domani negli hub vaccinali attivi nelle tre cittadine.

È stata la stessa Ulss Scaligera a comunicare con messaggi inviati sui cellulari dei destinatari lo spostamento della vaccinazione a giovedì 3 giugno, mantenendo stessi orari e sedi indicati nelle prenotazioni. La notifica della variazione, tuttavia, potrebbe non essere giunta a quanti hanno effettuato la registrazione nelle farmacie, per i quali l'Azienda non avrebbe riferimenti per il contatto.

Pertanto l'Ulss ha pubblicato la comunicazione anche sul proprio sito internet, invitando quanti non potranno presentarsi giovedì ad evitare di rivolgersi ai tre centri vaccinali per l'annullamento. Gli

interessati, infatti, dovranno ricorrere sempre al portale regionale per la cancellazione e la riprogrammazione dell'immunizzazione in altra data.

Pietro Girardi, direttore generale dell'Ulss, puntualizza: «Il rinvio riguarda soltanto le prime dosi, mentre i tre centri funzioneranno regolarmente per la somministrazione dei richiami previsti».

Il dg conferma che c'è ancora un numero basso di fiale disponibili. «Il sistema messo in piedi», sottolinea Girardi, «è stato tarato per gestire 20mila somministrazioni al giorno mentre, allo stato attuale, ne riceviamo in media solo cinquemila». «Tuttavia», prosegue Girardi, «abbiamo preferito programmarci così piuttosto che rischiare di dover riorganizzare all'ultimo minuto l'intero apparato per reggere all'incremento futuro di dosi». Girardi, quindi, auspica che la situazione si normalizzi a partire dal prossimo 17 giugno, quando dovrebbero aumentare ulteriormente i rifornimenti.

Proprio il problema della scarsità di vaccini a disposizione, con ritardi e sospensioni a intermittenza delle inoculazioni programmate, ha sollevato in questi giorni le pro-



Vaccinazione anticovid

teste sia da parte degli utenti che dei vari medici di base operanti in provincia. Questi ultimi, attraverso propri rappresentanti, oltre a chiedere un incontro con la dirigenza dell'Ulss 9 hanno comunicato alla stessa azienda di sospendere la proflessi a domicilio a fronte dell'insufficiente approvvigionamento di vaccini. «Nei prossimi giorni», annuncia Girardi, «ci riuniremo assieme ai dottori di famiglia per trovare un accordo sulla destinazione di 15mila dosi che nelle prossime settimane potremo garantire a loro».

SAN BONIFACIO Nella serata di mercoledì

## «Visione di Cunizza» e concerto sul sagrato

●● La «Visione di Cunizza» sposa l'anniversario dantesco alla prima festa patronale in onore di San Bonifacio con una serata evento in programma mercoledì 2 giugno, alle 20.30, sul sagrato della chiesa di Sant'Abbondio alla Motta.

I talenti sambonifacesi rappresentati dal maestro Silvano Perlini, dalla soprano Anna Paola Pinna e dal direttore d'orchestra Giancarlo Rizzi fanno sintesi attorno ai giovanissimi musicisti della Fu-

cina Machiavelli per la prima esecuzione della composizione originale «Visione di Cunizza» scritta da Perlini.

La serata, «che vuole essere una splendida ripartenza in presenza con un evento culturale di altissimo spessore», osserva la vice sindaco Cristina Zorzanello, è promossa dall'associazione ricercatori documenti storici e dal Comune con il sostegno di Valliflor.

L'appuntamento dà forma alla ventitreesima Festa di

San Bonifacio e com'è tradizione è accompagnato dalla presentazione di «Cunizza fui chiamata e qui refugio», ultima fatica dell'Ards che propone la San Bonifacio dantesca proprio a partire da Cunizza da Romano, che fu castellana proprio qui.

Le note di 15 musicisti dell'orchestra d'archi, concepite come altrettante linee musicali, si sposano con il testo dantesco e con la voce di Pinna per raccontare la modernità di Cunizza, donna di passioni e di fede, che sarà poi al centro di un intervento di Corrado Buscemi.

In caso di maltempo si trasloca al teatro Centrale: prenotazioni posti, fino ad esaurimento, al numero 045.7611633. ● P.D.C.

## Storie Vere

Ora ci riprendiamo la nostra vita

La StoriaVera di 4 ragazzi ospiti della comunità I CRISTALLI di Badia Calavena, gestita dalla Cooperativa Sociale Promozione lavoro. I loro trascorsi spesso drammatici, i vissuti dolorosi, con la consapevolezza, raggiunta dopo tante fatiche, di potercela fare. Da soli. La soddisfazione di chi li aiuta nel loro percorso e che li sente sempre come figli-fratelli.

Questa sera ore 21.00 su Telearena



Storie Vere